CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

UNA GLORIA PRATESE

Giovanni Battista Mazzoni

II.

Ed ecco il nostro giovane Mazzoni in viaggio per Parigi.

Egli si diresse per via mare fino a Marsiglia e da qui, per ragioni di economia, quasi sempre a piedi, fino a Parigi.

Ecco come egli stesso narra il suo viaggio in una lettera diretta allo zio Canonico, scritta in data 22 Maggio 1815:

«Il 21 Aprile partii di Marsiglia alla volta di Lione. La mancanza di denaro non mi permise per quanto è lunga la strada della Provenza, le cui leghe sono un terzo più lunghe delle comuni, di levar giammai il piede di staffa dal mio cavallo, voglio dire che sempre a piedi, in sei giorni a nove leghe per giorno, percorsi la lunga strada da Marsilia a Lione. Il sole quantunque anch'egli sollecito in quella stagione non ebbe mai la soddisfazione di sorprendermi a letto, e ogni mattina mi trovava in rotta come la sera mi aveva lasciato. Bisognino fa vecchia trottare. Quando tornerò a casa, se Dio mi da grazia, le racconterò le particolarità di questo viaggio e con quanti denari io l'abbia potuto fare. Arrivato a Lione sano e salvo, il riposo di tre giorni mi fece dimenticare i passati disagi, e conoscendo oramai inopportuna la mia dimora, mi risolsi di seguitare. Il 1.o di Maggio infatti mi rimisi in via, camminando però dolcemente, e un giorno sì, e uno no, servendomi della vettura. Quest'ultimo pezzo di strada fu assai grazioso ed ameno, non mancando di alcune avventure curiose e degne di essere ricordate. Il dì 10 arrivai a Parigi».

Delle avventure di cui il Mazzoni accenna in quella lettera, ne narrava spesse volte due che ci piace riportare.

Mentre era in strada s'imbattè in un altro viandante che si unì a lui nel viaggio. Giunta l'ora del desinare entrambi, di comune accordo si fermarono alla prima osteria che trovarono ed in essa consumarono un modesto pranzetto .

Il Mazzoni aveva l'abitudine di fare, dopo aver mangiato, un sonnellino, ed anche quella volta si addormentò placidamente. Quando si destò si accorse che la valigia che aveva deposta accanto a sè, non vi era più e domandato all'oste notizie di essa, seppe che il suo compagno di viaggio se l'era presa al momento di andarsene insalutato ospite.

La seconda avventura fu alquanto comica.

Trovandosi a passare davanti ad una casa isolata di campagna, dalla quale venivano canti e grida di allegria, fu invitato ad entrare da diverse persone che si trovavano sulla porta come in attesa di lui. Nell'interno della casa, in una ampia stanza, si trovava raccolta una numerosa comitiva di persone intente a banchettare. Premurosamente gli fecero posto e lo pregarono di assidersi a mensa insieme a loro. Fu un pranzo veramente luculliano, innaffiato da frequentissime libazioni di ottimi e generosi vini, che si protrasse fino a notte inoltrata. Il nostro giovane non riusciva a comprendere la ragione di quella festa: si era forse celebrato un matrimonio, si festeggiava qualcuno, ricorreva qualche felice anniversario? I discorsi che si facevano dai commensali, non gli spiegavano nulla.

Quando incominciò ad albeggiare, potè finalmente avere la spiegazione dell'enigma ,che gli venne data dal padrone di casa. Infatti costui lo informava che la baldoria era stata fatta per distrarre un di lui figlio che doveva partire coscritto alla volta di Parigi e pertanto pregava il viaggiatore di prenderlo in consegna per fare il viaggio insieme, il che avrebbe certamente rianimato il partente. Il Mazzoni accettò di buon grado di fare compagnia al giovane coscritto e con lui poco dopo partì. Ma fatta neppure una lega di cammino, il futuro soldato sopraffatto dai fumi del vino che aveva bevuto in abbondanza, dovette fermarsi e sdraiarsi sotto un albero, ove si addormentò profondamente. Il Mazzoni, fedele alla parola data, attese pazientemente che l'ubriachezza del giovanotto svanisse facendo nel frattempo paziente guardia al compagno.

I. F.

CONCORSI

Il Podestà di Prato rende noto:

Da oggi al 29 aprile 1933 è aperto il concorso per titoli al posto di Aiutante Tecnico di 2.a classe presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune con l'annuo stipendio di L. 8.650, soggetto alla riduzione del 12 per cento in ordine del R. D. Legge 26 Novembre 1930, numero 1491, aumentabile di un decimo ogni triennio e per otto trienni consecutivi ed al lordo delle ritenute di legge. I concorrenti dovranno far pervenire a questa Segreteria Comunale non più tardi delle ore 18 del giorno sopra indicato, regolare domanda in carta da bollo di L. 3, corredata dei seguenti documenti debitamente legalizzati, ove occorra:

1.o Certificato di nascita da cui risulti che il concorrente, alla data del presente avviso, ha compiuto gli anni 18 e non superato gli anni 35; nessun limite massimo di età è prescritto per coloro che si trovino in servizio presso altre Amministrazioni comunali, Provinciali o di Opere Pie

2.o Certificato di cittadinanza italiana

3.o Certificato di sana e robusta costituzione fisica.

4.o Certificato di condotta morale e civile incensurabile, contenente la dichiarazione che il concorrente non è aderente ad associazioni od organizzazioni tendenti a sovvertire l'ordinamento politico dello Stato o che svolgono azione notoriamente incompatibile con le generali direttive politiche del Governo.

5.o Certificato generale del Casellario giudiziario.

6.o Copia dello stato di servizio militare o copia del foglio matricolare o certificato di esito di Leva.

7.o Diploma di abilitazione alla professione di perito agrimensore o certificato d'iscrizione ad un Albo Professionale Provinciale dei Geometri in forza dell'art. 28 del R. Decreto 11 febbraio 1929 n. 274.

8.o Ogni altro titolo o documento che i concorrenti crederanno opportuno di presentare nel loro interesse.

I documenti di cui ai numeri 2, 3, 4 e 5 dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente avviso.

La nomina avverrà alle condizioni stabilite dal vigente Regolamento organico disciplinare per i dipendenti di questo Comune, ostensibile nella Segreteria comunale nelle ore di ufficio; l'eletto però per il fatto stesso di avere preso parte al concorso, si intende vincolato ad accettare le modificazioni che eventualmente potranno essere introdotte in seguito nel regolamento stesso

Nel conferimento del posto saranno osservate le disposizioni della legge 21 agosto 1921 n. 1312 e del Regolamento relativo 29 gennaio 1922 n. 92 dei RR. DD. 30 settembre 1922 n. 1290, 28 gennaio 1923 n. 153 e delle leggi 6 giugno 1929 n. 1024 e 26 luglio 1929 numero 1397

L'eletto dovrà assumere servizio entro 15 giorni dalla data di partecipazione di nomina sotto pena di decadenza. — Il Podestà: *Diego Sanesi.*

* * *

In esecuzione del decreto del Capo del Governo il Ministero dell'Educazione Nazionale ha indetto tre concorsi per 20 posti nelle biblioteche governative.

Il primo è per nove posti di bibliotecario aggiunto: possono parteciparvi coloro che, oltre ad essere in possesso di tutti gli altri requisiti, siano laureati in lettere, filosofia o giurisprudenza. Il secondo è per sei posti di ordinatore nelle biblioteche stesse: si richiede il diploma di licenza di Istituto medio di secondo grado, o la licenza di Istituto di istruzione professionale di terzo grado. Infine, il terzo concorso è per cinque posti di aiutante in prova: si richiede la licenza di scuola media inferiore, oppure il diploma di licenza della scuola complementare o di scuole professionali.

I concorrenti ai suddetti concorsi debbono avere 18 anni compiuti e non più di trenta; quest'ultimo limite è protratto a 35 anni per gli ex combattenti e in genere, per coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-1918: ed a 39 anni per i mutilati ed invalidi di guerra, per i decorati al valor militare, e per gli invalidi per la causa nazionale.

Per gli aspiranti che risultino regolarmente iscritti al P. N. F. prima del 28 ottobre 1922, è concessa, sul limite massimo di età, una proroga di durata pari al tempo per cui essi, anteriormente al 28 ottobre 1922, appartennero al Partito.

Le domande debbono essere inviate al Ministero dell'Educazione Nazionale (direzione generale delle Accademie Biblioteche) entro il 14 maggio 1933-XI.

***

Con decreto ministeriale 24 gennaio 1933 è bandito un Concorso per titoli per 75 posti di volontario usciere nel ruolo organico degli uscieri giudiziari del Regno (personale subalterno).

Al Concorso predetto potrà partecipare il personale comunque in servizio non di ruolo presso le Amministrazioni statali almeno dal 1.o gennaio 1930, in possesso dei requisiti dall'art. 162 del R. D. 28 dicembre 1924, n.o 2271, prescindendo dal limite massimo di età stabilito.

Gli aspiranti, non più tardi del 15 aprile 1933, dovranno presentare al Procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione risiedono durante l'orario di ufficio, domanda di ammissione al Concorso scritta su carta bollata da lire 5, diretta al Ministero di Grazia e Giustizia, con l'esatta indicazione del domicilio o residenza.

Per informazioni più dettagliate rivolgersi alla locale R. Pretura.

***

L'Ufficio Orfani di Guerra comunica:

«Si rende noto che il Ministero della Guerra ha bandito concorsi per esami e per titoli a tre posti nel ruolo specialisti tecnici per il servizio chimico militare, di cui uno per chimico aggiunto e due per fisico aggiunto, e a 8 posti di capotecnico chimico aggiunto per il servizio chimico militare.

Le domande di ammissione ai Concorsi anzidetti dovranno essere trasmesse al predetto Ministero, direzione generale personale civile e affari generali, divisione personale, entro il 5 aprile p. v.

Per tutte le altre condizioni gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria del Comitato orfani di guerra (R. Prefettura).

***

L'Ufficio Orfani di Guerra comunica che con decreti ministeriali 18 gennaio 1933, sono stati indetti tre concorsi per esami ed uno per titoli rispettivamente:

a) ad 11 posti di alunno nella carriera amministrativa (gruppo A) degli Istituto di Prevenzione e di pena;

b) per 11 posti di alunno di ragioneria (gruppo B);

c) per 20 posti di allievo istitutore nei regi riformatori (gruppo B);

d) per 4 posti di medico assistente alienista nei manicomi giudiziari (gruppo B).

I detti bandi di concorso sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 1.o febbraio u. s. n.o 26 parte supplementare, e sul bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia del 10 febbraio n.o 6.

Bollettino meteorologico

Probabilità: L'aumento di nebulosità già iniziatosi sul bacino tirrenico, andrà accentuandosi, determinando pioggerelle sull'alto versante; qualche precipitazione potrà aversi anche sulla Val Padana e sulle Isole maggiori. Il cielo si manterrà vario con irregolari annuvolamenti sulle rimanenti regioni. Predominio di venti moderati intorno greco sulla Val Padana e alto versante adriatico; intorno ponente altrove. Temperatura in lieve aumento. Ancora agitato il Mar delle Sirte; mossi gli altri mari.

LA NEVE ALL'ABETONE

La neve all'Abetone ha raggiunto l'altezza di centimetri 100, farinosa e nuova.

Stato Civile di Prato

del 17 Marzo 1933

Nati 1
Morti 1

Una morte improvvisa

Un improvviso, quanto inaspettato lutto, ha colpito ieri il personale e i dirigenti della Succursale di Prato del Monte dei Paschi di Siena, con la repentina morte di uno dei più stimati ed apprezzati impiegati della Succursale stessa

A coloro che per ragioni di affari hanno occasione di recarsi frequentemente al Monte dei Paschi per effettuare operazioni bancarie era simpaticamente noto il contabile addetto ai Conti Correnti, certo Dino Guarducci, fu Ulisse, di anni 37, dimorante in frazione S. Giusto, il quale si era saputo cattivare la stima generale per la cortesia dei suoi modi, la bontà del suo animo e una perfetta, adamantina rettitudine. Anche i superiori ed i colleghi lo amavano e lo apprezzavano con sincerità di sentimenti.

Come di consueto, anche ieri, alle ore 12,30, dopo la chiusura degli sportelli si recava, in compagnia del collega Tigli Bruno all'Hotel Patria per consumare il pranzo. Il Guarducci, durante tutta la mattinata aveva atteso al suo lavoro con la solita diligenza mostrandosi allegro e gioviale con tutti senza accusare alcun malessere. Durante il pranzo il Tigli ha notato un visibile cambiamento nella faccia dell'amico che si era fatta alquanto pallida e impressionato di ciò gli domandava se si fosse sentito male. Il Guarducci rispondeva di essere stato assalito da uno strano malessere di cui non riusciva a indovinare la causa. Il Tigli ed il proprietario del Ristorante, si prodigavano premurosamente per sollevare le condizioni del sofferente che ad un certo momento parve essere assai rianimato. Alle ore 13,30 con una vettura pubblica veniva accompagnato al Monte dei Paschi, ove non avendo voluto egli aderire di andare a casa ritenendo che si trattasse di un malore passeggero, era fatto adagiare su una branda intanto che tutti facevano a gara per soccorrerlo. Visto però che le condizioni del poveretto, invece di migliorare andavano peggiorando, veniva avvertito il dott. Ciabattini che nulla lasciava di intentato per riportarlo completamente in sè.

Malgrado ogni sollecita cura ed ogni tentativo della scienza, le condizioni del povero Guarducci andavano rapidamente precipitando ed alle ore 15,30 esalava l'ultimo respiro in stato di completa incoscienza.

La notizia si diffondeva con fulminea rapidità ed in breve sulla Piazza del Comune si formava un numeroso agglomeramento di cittadini che hanno sostato davanti alla Sede del Monte dei Paschi fino all'ora che la Salma è stata trasportata alla Sua abitazione dai militi della P. A. «L'Avvenire», commentando con espressioni ispirate da pietà e da vivo cordoglio per la immatura morte dell'infelice impiegato.

A visitare la Salma si è recato anche il cav. uff. dott. Diego Sanesi, Podestà del nostro Comune, accompagnato dal cav. avv. Alvaro Ferrucci, Segretario generale del Comune e dal Sostituto Segretario generale, reg. Fernando Gentili.

Per le costatazioni di legge, al Monte dei Paschi si recava il Maresciallo Antonio Bravaccini del Commissariato di P. S. che dopo le opportune indagini rilasciava il nulla osta per la remozione del cadavere.

Secondo il referto compilato dal dott. Ciabattini, la morte del Guarducci sarebbe avvenuta in seguito ad un attacco improvviso di angina pectoris.

VARIE DI CRONACA

All'Ospedale. — Al Pronto soccorso del nostro Spedale riceverono le cure del caso: Toccafondi Amelia di Lorenzo di anni 21- residente in Prato via Atto Vannucci, per ferite lacere ad ambedue le regioni palmari delle mani. Guaribile in giorni 10 s. c.

Cecchi Santino fu Olinto di anni 34 residente in Prato via Luigi Mezzi, per ferita lacera al 1.o dito della mano destra, guaribile in giorni 6 s. c.

Campionato Pratese di "Ping-Pong,,

Per questo sport, ritenuto da molti, ed a torto, gioco da fanciulli, passatempo insipido di sfaccendati, mentre ha in sè tutte le caratteristiche di un gioco sporivo vero e proprio che richiede un impiego notevole di energie fisiche e, se praticato a fondo, mette in rilievo la necessità di qualità tecniche evidenti, si sta organizzando anche nella nostra città, un campionato vero e proprio.

Le gare si svolgeranno nei locali del Caffè Bacchino, piazza del Comune. Sono messi in palio numerosi e ricchi premi al vincitore ed ai migliori classificati.

Fra gli appassionati di questo sport, assai numeroso nella nostra città, siamo sicuri che l'iniziativa verrà accolta molto favorevolmente e fin d'ora si prevede una lusinghiera riuscita di questa lodevole iniziativa.

I ragazzi del Prato S. C. a Firenze

Domani i ragazzi del Prato S. C. dovranno sostenere un incontro di campionato a Firenze contro la locale S. S. Virtus.

La partita, che doveva essere disputata domenica scorsa, verrà giocata sul campo delle Cascine.

I piccoli bianco-azzurri fiduciosi delle proprie forze tenteranno nuovamente di battere gli avversari classificandosi così per le finali.

Le giovani speranze pratesi non dovrebbero faticare troppo per aver ragione dei ragazzi della Virtus essendo i nostri nettamente superiori ai fiorentini.

In questo incontro i bianco-azzurri sono accompagnati dall'augurio fervido di tutti gli sportivi che vogliono domani sera salutarli vincitori.

Viva attesa per la partita

fra il Prato e Viareggio

L'attesa degli sportivi pratesi in vista della partita fra il Prato S. C. ed il Viareggio si fa sempre di più morbosa.

Ormai un solo giorno ci distacca dalla partita che per la posizione delle due squadre in classifica ha tutto l'aspetto di un grande avvenimento sportivo.

Vincere nuovamente, come vinceremo sicuramente, vorrà dire avanzare ancora di più verso la mèta luminosa e da tutti agognata.

Le zebre viareggine da varie domeniche passano trionfanti sia sui campi avversari che su quello proprio. Domenica scorsa il Siena in trasferta a Viareggio fu clamorosamente sconfitto, cinque palloni rotolati nella rete di Ancilli sono molti e questo comprova ancor più lo stato veramente di grazia nel quale si trovano attualmente i bianco-neri.

Il Viareggio scenderà perciò a Prato con il morale altissimo, esso vorrà tentare di strappare dal «Vittorio Veneto» qualche preziosissimo punto.

Oltre a ciò ai viareggini prude ancora e fortissimo l'aculeo piantato nel loro cuore dai nostri atleti.

Infatti il 5 a 2 dell'incontro di andata è come una macchia di azzurro nel centro del campo davanti al tirreno, macchia che non può essere lavata che da un successo dei bianconeri a Prato.

I nostri prossimi avversari cercheranno perciò di raggiungere il loro scopo, lealmente sì, ma a qualunque costo.

Davanti all'impeto aggressivo degli avversari i bianco-azzurri opporranno tutta la loro classe e la loro energia ribattendo con foga le incursioni avversarie e cercando con tutte le loro forze di raggiungere una novella vittoria.

La nostra squadra è pronta ed attende a piè fermo l'assalto degli avversari, difesa e mediana saranno nella identica formazione delle partite passate, all'attacco vi è sempre il vuoto lasciato qualche mese fa da Meucci, pare che domani all'interno destro debba giocare il fine e stilistico Dini.

Speriamo che la nuova prova dia frutti notevoli e che il difficile problema sia finalmente risolto.

Agli sportivi lanciamo nuovamente l'appello di essere presenti in gran massa, bisogna incoraggiare con forza e più che conta con fede i nostri ragazzi per farli ancor più vibrare di energia e di entusiasmo.

I biglietti a riduzione

per la partita Prato-Viareggio

La Segreteria del Dopolavoro comunica:

Tutti i Dopolavoristi che vogliono presenziare la partita di calcio Prato-Viareggio che si svolgerà sul campo sportivo Vittorio Veneto, domenica 19 marzo 1933, possono acquistare il biglietto a riduzione presso questa Segreteria (Casa del Littorio), da oggi fino alle ore 12 di domenica 19 corr.

Per avere diritto di acquistare il biglietto a riduzione è assolutamente indispensabile presentare la tessera O. N. D. per l'anno XI.

Il costo del biglietto è di L. 4 (tribuna).

Il Veglionissimo di stasera all'Etruria

Stasera tutta la gioventù pratese, schiere elette di ballerine e cavalieri amanti del ballo, affolleranno i locali dell'«Etruria» fantasticamente addobbati e sfarzosamente illuminati, per il «Veglionissimo Tricolore», indetto a scopo benefico in favore dell'organizzazione balillistica di Prato.

Uno speciale servizio di autovetture è già pronto per condurre le signore e signorine alla festa e siamo certi che il bel salone etrusco sarà affollato in maniera che nessuno più immaginare.

E del resto è spiegabilissimo poichè i dirigenti l'«Etruria» dànno affidamento di un'ottima ed impareggiabile organizzazione, e questo è quanto contribuisce sempre al successo delle attività etrusche.

Sintomo di grande avvenimento è il fatto che le diverse veglie indette per stasera ai diversi circoli cittadini sono state sospese, e questo significa che nessuno vuole mancare alla grandiosa festa etrusca alla quale arride fin d'ora il più lusinghiero successo.

La festosità carnevalesca rivivrà questa sera le sue più alte note di allegria e di giolosità.

Il rinvio della Veglia

alla Guido Monaco

Ci comunicano:

Riferendoci all'annunzio apparso sul numero di ieri di questo giornale riflettente la Veglia della Pentolaccia indetta per domani sera 18 corrente, considerato che domani sera stessa avrà luogo il «Veglionissimo Tricolore» alla S. G. Etruria, il Comitato festeggiamenti della S. C. «Guido Monaco» ha deciso di rimandare ad epoca da destinarsi le Veglia predetta per dar modo agli affezionati frequentatori e frequentatrici della S. C. «Guido Monaco» di partecipare al «Veglionissimo Tricolore» della S. G. Etruria in virtù dell'eccezionale importanza della serata e per confermarne ed aumentare, se possibile, il sicuro immancabile successo.

Si ricorda peraltro che domenica prossima 19 corrente, ad ore 15,30, avrà luogo la consueta festa danzante per soci e famiglie.

CRONACA DI VERNIO

CORSA CAMPESTRE

Riceviamo e pubblichiamo:

La centuria «Gen. F. Baldi» del F. G. C. di Vernio, comunica che in data 12 marzo 1933 XI partecipò alla Corsa Campestre indetta dal Comando Federale di Firenze, con una squadra di Giovani Fascisti, composta come appresso:

Giardi Mario, Rossi Riccardo, Calzolari Canzio, Logli Licurgo, Cangioli Guido, Biagioli Metello, Senesi Umberto, Palazzi Italo, Pini Corrado.

I Giovani Fascisti sopra indicati meritano il nostro più vivo compiacimento per il lodevole comportamento tenuto in gara, alla quale parteciparono elementi buonissimi. - Il Comandante: Vannucci Dino.

Cronaca di Firenze

Le disposizioni per la celebrazione del 23 Marzo

Il segretario federale ha diretto ai componenti del Direttorio federale, alla fiduciaria provinciale dei Fasci femminili, alla fiduciaria dell'Associazione Famiglie Caduti fascisti, al Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, ai segretari politici dei Fasci della Provincia, ai fiduciari dei Gruppi rionali del Fascio fiorentino, al vice presidente del Dopolavoro Provinciale nonchè ai Podestà della Provincia e ai dirigenti delle organizzazioni sindacali la seguente circolare:

Il giorno 23 marzo sarà indossata da tutti i fascisti l'uniforme per gli iscritti al P. N. F., con decorazioni, e l'alta uniforme per gli apparenenti alla M. V. S. N.

Dall'alba al tramonto, le sedi delle organizzazioni che inquadrano le forze del Regime, saranno imbandierate; dal tramonto alla mezzanotte saranno illuminate; nel pomeriggio e a sera, nelle piazze, presteranno servizio i Corpi musicali e i complessi corali dell'O. N. D.

I rappresentanti dell'E.I.A.R. hanno avuto l'ordine, dal Ministro Costanzo Ciano, di prendere contatto coi segretari federali e coi segretari dei Fasci di combattimento, che dovranno agevolare la loro opera: ciò per la trasmissione che alle ore 11 farà dalla sala di Piazza Sansepolcro in Milano l'on. Achille Starace, segretario del P. N. F., del discorso che il Duce pronunciò il 23 marzo del 1919. Per tale ora, pertanto, i segretari politici e i fiduciari dei Gruppi rionali provvederanno a convocare le forze del Regime comprese nella loro giurisdizione, in una sala o in una piazza predisponendo gli altoparlanti per l'audizione radiofonica.

Alle ore 18 saranno adunati i Giovani fascisti nelle rispettive sedi e con loro gli iscritti al G. U. F., dai quali saranno tratti (e di ciò viene dato incarico al Segretario politico del G. U. F.) gli incaricati della celebrazione.

Nelle adunate verrà pure data comunicazione dei nomi di coloro che, il 21 aprile, avranno l'onore di essere ricevuti, in Roma, dal Duce (mia circolare in data 12 gennaio u. s.).

Alla stessa ora le campane delle civiche torri suoneranno a stormo. Nelle adunate dei Fasci Giovanili Rionali della Città di Firenze saranno inoltre consegnati ai Fasci stessi i Gagliardetti regolamentari.

Per il viaggio a Roma delle rappresentanze delle Famiglie dei Caduti Fascisti e dei Mutilati e feriti per la Causa Nazionale, della provincia di Firenze, impartirà le opportune disposizioni la fiduciaria professoressa Menabuoni.

Una crociera primaverile

dell'O. N. D. nel Mediterraneo

L'O. N. D. comunica:

«In occasione delle rappresentazioni classiche di Siracusa e del «Gran Premio Automobilistico di Tripoli», che si disputerà il 7 maggio p. v., l'Ispettorato Superiore del Dopolavoro per la V Zona (Toscana) organizza una grande Crociera primaverile in Sicilia e in Tripolitania con il transatlantico *Conte Biancamano.*

La Crociera che avrà la durata di undici giorni — dal 30 aprile al 10 maggio — seguirà l'itinerario: Genova Napoli, Siracusa, Tripoli, Malta, Napoli, Genova, con una permanenza di due giorni a Napoli, un giorno a Siracusa e tre a Tripoli.

L'imbarco sul *Conte Biancamano* avverrà domenica 30 aprile p. v. alle 11 antimeridiane, a Genova

La quota individuale di lire 550 (cinquecentocinquanta) dà diritto:

1.o) al viaggio in ferrovia (in comitiva) da Firenze o da Pisa, andata e ritorno, per Genova;

2.o) al passaggio sul transatlantico *Conte Biancamano* in classe turistica in cabine di due e quattro posti (comprensivo di vitto e di tutte le tasse tutto trattamento durante le soste nei porti e a Tripoli e servizio di sbarco e imbarco con le lance del transatlantico);

3.o) al viaggio (in comitiva) Napoli-Pompei-Napoli, per la visita agli scavi di Pompei;

4.o) al concerto corale mimo-danzante dei «Canterini Etnei» dell'Opera Dopolavoro di Catania alle Latomie dei Cappuccini di Siracusa;

5.o) all'ingresso al Teatro Greco di Siracusa per la rappresentazione della «Ifigenia in Tauride» di Sofocle;

6.o) alla gita in autobus alle oasi e dintorni di Tripoli;

7.o) alla gita in comitiva a Sabratha Vulpia o al Garian;

8.o) medaglia ricordo;

9.o) alla assicurazione gratuita sugli infortuni per tutto il periodo della Crociera.

Il trattamento da tavola e il servizio tutto, saranno come sempre all'altezza della rinomanza mondiale e riconosciuta alle navi italiane.

La carta giornaliera dei pasti sarà riportata nell'opuscolo programma in corso di stampa, in linea di massima però sarà il seguente: mattina: caffelatte con biscotti o pane e burro - Prima colazione: antipasto, minestra o pasta asciutta, carne o pesce con contorno, frutta, formaggio, vino. - Eguale trattamento per il pranzo. - Thè nel pomeriggio.

Offerte all'E. O. Assistenziali

L'avv. Giuseppe Castiglioni ha rimesso al Segretario federale dott. Pavolini, che ha vivamente ringraziato, la somma di L. 1000 a favore delle Opere Assistenziali del Partito, in memoria del compianto suo Padre cav. Enrico Castiglioni.

Arresto per incendio doloso

Il colono Donatello Giorgi, fu Ferdinando, di anni 46, abitante a S. Donnino di Brozzi, è stato arrestato per un incendio doloso.

Il Giorgi, non riuscendo a vendere 38 quintali di fieno, vi appiccava il fuoco allo scopo di riscuotere il premio da un Istituto di Assicurazione.

Arresti per furto continuato

I Carabinieri del Madonnone hanno arrestato lo spedizioniere Giulio Banchelli fu Leopoldo, di anni 38, ed il venditore ambulante Gino Cerbai, fu Augusto, di anni 26, perchè resisi responsabili di furto continuato di 45 dozzine di fazzoletti di tela prima scelta in danno della Società Anonima Italiana «Il Fazzolettificio», con sede in Via Luna.

Cronaca di Empoli

Per l'anniversario della Fondazione dei Fasci

Il Podestà avverte che ricorrendo giovedì prossimo, 23 corr., l'anniversario della Fondazione dei Fasci di Combattimento, il consueto mercato settimanale sarà tenuto nel giorno precedente mercoledì.

La visita alla Mostra della Rivoluzione fascista

Apprendiamo che la gita indetta per oggi dal locale Fascio, per visitare la Mostra della Rivoluzione fascista a Roma, non avrà più luogo.

Avanguardisti in gita

Il Comando della 368.a Legione Milizia Avanguardia rende noto:

Domani, 19 corrente, tutti gli Avanguardisti appartenenti alla 1.a Coorte dovranno trovarsi in divisa presso la Sede alle ore 8.30 precise, per partecipare ad una gita campestre.

Nei corsi premilitari

Avranno inizio oggi gli esami per gli allievi che hanno frequentato il primo corso d'istruzione premilitare.

Detti esami dovranno essere terminati entro il 26 corrente.

Revuca di concorso e promozione

Il Podestà vista la deliberazione del giorno 8 marzo u. s. con cui si stabiliva di bandire un concorso pubblico per la nomina ad un posto resosi vacante di applicato amministrativo di seconda classe, delibera di revocare ad ogni effetto di legge tale deliberazione in data 8 marzo u. s.

Vista poi la deliberazione con cui il signor Umberto Bini è stato nominato ad un posto resosi vacante di applicato di prima classe e ritenuto che di conseguenza viene a rimanere libero un posto di seconda, delibera di nominare il signor Galassi applicato amministrativo di seconda classe.

Le conclusioni del P. M.

in un processo per lesioni

Il P. M. del Tribunale di Firenze ha preso le sue conclusioni contro Iori Ilio di Empoli, il quale, assolto dagli altri reati per insufficienza di prove, verrà rinviato a giudizio per il reato di lesioni gravi.

FRA DUE LITIGANTI

il terzo.... le piglia

Martini Orazio di Giuseppe, di anni 19, vetraio, per essersi intromesso fra due che litigavano fra loro, veniva per disgrazia colpito con un ferro alla mano destra.

Il medico che gli aveva a prodigare le necessarie cure, lo giudicava guaribile in 10 giorni.

L'arresto di un pregiudicato

Dai carabinieri di Fucecchio veniva fermato per misure di pubblica sicurezza il pregiudicato Scuttellari Otello di Giovanni, da Firenze.

Costui dopo le indagini del caso veniva rimesso in libertà.

Venditore ambulante senza licenza

Melai Angelo Moisè fu Felice, venditore ambulante, residente a Prato in via delle Grazie, veniva dichiarato in contravvenzione dai carabinieri perchè poneva in vendita della merce senza essere provvisto della necessaria licenza.

Un fermo per misure

I carabinieri di Cerreto Guidi trovandosi l'altro giorno in servizio perlustrativo, procedevano al fermo per l'identificazione, di Ammannati Egisto di Piccolo, nato nel Comune di Capraia e Limite residente a Stabbia.

Un suo compagno che alla vista dei carabinieri si era dato alla fuga, veniva poi identificato per Santini Giovacchino di Francesco.

Costui interrogato dichiarava di non essersi voluto fermare all'intimazione perchè transitava con la bicicletta sprovvista di bollo.

L'Ammannati, che era poco dopo rimesso in libertà veniva dichiarato in contravvenzione per porto abusivo di coltello; il Santini invece alla circolazione stradale.

Il concorso pronostici

In occasione dell'incontro Empoli-Arezzo, il Bar Italia offrirà ai vincitori del concorso pronostici i seguenti premi: 1.o e 2.o premio: due camicie da uomo dono delle ditte P. e A. Cantini e Giuntini, Cecchi e C.

LA RUBRICA PER TUTTI

18 marzo: S. Gabriele Arcangelo (sabato). Il sole sorge alle ore 6,33; tramonta alle ore 18.30. Ultimo quarto alle ore 22,05.

Temperatura d'ieri a Empoli: 9 più. Cielo nuvoloso.

L'Ave Maria suona alle ore 18,30.

Al Teatro della Corale Mascagni

Domani sera al Teatro della Corale «Mascagni» avranno luogo i due consueti trattenimenti danzanti.

La Direzione sta organizzando per tutti gli intervenuti le più gradite sorprese.

Presterà servizio una scelta orchestrina.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Excelsior — «I demoni dell'aria».

I PREZZI DEL MERCATO

La Delegazione di Empoli della Federazione Fascista dei Commercianti comunica il seguente listino dei prezzi correnti sul mercato all'ingrosso:

Cereali e semi — Grano Calbigia nostrale lire 98 a 102 — Granturco id. 52 a 53 — Farina marca B 150 a 152; id. tipo unico 138 a 140 — Fagioli bianchi: 45 a 48 — Favino 50 a 51 — Seme Trifoglio 270 a 280; id. Spagna 400 a 450; id. Ginestrino 300 a 320 — Orzo 52 a 53 — Ceci 51 a 80.

Vini — Vino nero nostrale 1.a qualità di collina 12 e mezzo-11 e mezzo lire 89 a 140; id. id. 2.a di pianura 9-10 lire 40 a 56.

Pollame e uova — Uova del peso di kg. 56-57 al mille, alla dozzina lire 2,90 — Galline al kg. 7 — Pollastri id. 9 — Anatre al paio 20 — Piccioni id. 9 — Tacchini al kg. 7.

Bestiame — Vitellame peso vivo al q.le lire 300 a 350; id. id. morto 480 a 500 — Bovi peso vivo il q.le 260 a 300; id. id. morto 410 a 460 — Vacche peso vivo il q.le 200 a 250; id. id. morto 440 a 490 — Suini da macello 400 a 500, id. magron. 400 a 500; id. lattonzoli 600 a 700.

Cronaca di Pis

La conferenza Bra

all'Istituto fascista di cu

Giovedì sera, nella bella sala dell'Istituto fascista di cultura, il co. dino prof. cav. Gherardo Brac nostro R. Ginnasio-Liceo Fort ha intrattenuto il pubblico no tura di alcune magnifiche poes derne, fiori squisiti della nost teratura.

Il prof. Bracali ha principia un breve esordio un po' sarcas mentando che oggi pochi sono che amano e si dilettano con la

E ad ogni poesia, l'egregio le per introdurre il pensiero del co nella essenza spirituale del che stava per esporre con buo zione, ne tracciava la linea ed tenuto, rilevandone le particola lezze.

E così il prof. Bracali ci ha gustare in modo squisito la «Leg di Paolo Uccello», bellissimo ar so canto narrativo dell'indimen le Pascoli, ed altri lavori delizi noti autori, terminando con un lissima ode patriottica piena di ba bellezza e radiosa di belle imm di Gabriele D'Annunzio, nella qu poeta profeticamente prevede grande rinascita del Popolo d'Ita

Ed il pubblico, che ha molto to le belle poesie provando un in e nuovo godimento spirituale, ha mente e lungamente applaudito citore eccellente.

La sala era affollatissima: not prof. cav. uff. Quinto Santoli, c signora e la figlia, il prof. cav. uf fredo Chiti, il N. U. cav. avv. b Carlo De' Franceschi, il comm. do Ferri, il prof. Greco, il prof. il prof Catalano, la prof. Goretti, gnora Bellini dalle Stelle, il cav. chini, l'avv. Venturi, l'avv. Bazza cap. Niccolai, Giulio Valiani, rag. lio Innocenti, il dott. Guerrini, cav. uff. Ulisse Bracali, il dott. C cav. Parrini, ecc. ecc., e molti gnanti delle Scuole medie ed ele tari, un forte gruppo di studenti Guf, e quello che era più forte di mero un folto stuolo di signorine gnore di cui non è possibile da nomi.

Prossimamente, altra conferenza proiezioni.

LE CAUSE AL TRIBUNA

FURTO DI BICICLETTA

Un processo per direttissima si è to ieri davanti al Tribunale. Certo spero Lulli, da Lamporecchio, pregi cato, si introdusse in casa di certo rosi Italo ed approfittando dell'as dei familiari rubò una bicicletta ch trovava in una stanza. Il processo è vissimo, poichè l'imputato dice di e un deficiente e di non ricordare n del fatto successo.

Viene interrogata la parte lesa rosi Italo, la quale mai aveva ved prima d'ora l'attuale imputato.

Il P. M. cav. avv. Rotella chiede il pregiudicato venga condannato pena della reclusione per mesi 22 e lire di multa. La difesa, avv. Guerra rimette alla clemenza del Tribunale

Il Collegio si ritira e rientrato condanna Lulli Gaspero alla pena della clusione per mesi 15 e lire 1500 di mu

Il Tribunale era composto; Presid te: cav. avv. Ferrini — Giudici: cav Comucci e cav. avv. Wittika — P. dott. cav. Rotella — Cancelliere: schetti.

CAUSE IN APPELLO

per furto e contrabbando di spi

Mandano da Firenze:

Alla nostra Corte d'Appello sono st discusse le seguenti cause:

Bignolti Guido, imputato di cont bando di spiriti, condannato dal Tr nale di Pistoia alla multa di lire 640 al pagamento della tassa di lire 2136. La Corte ha ridotto la multa a 40 lire.

— Guazzini Norandino, imputato furto qualificato, condannato dal T bunale di Pistoia ad anni 1, mesi 6 a lire 1500 di multa. La Corte ha co fermato la sentenza dei primi Giudici

L'infortunio di due autisti

Mentre gli autisti Nardi